



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo -
Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Statali dell'Abruzzo
 in servizio o in quiescenza da non più di tre anni

e, p.c.

Dirigenti ambiti territoriali

OGGETTO: Incarico di componente esterno del Comitato per la Valutazione dei Docenti
 – Pubblicazione Avviso pubblico -

Il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- ha pubblicato la Nota Prot. N. 2401 del 2/11/2015 contenenti disposizioni attuative dell'art.11, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 297/94, così come novellato dall'art. 1, comma 129, della legge 107/15, dove si prevede che faccia parte del Comitato di Valutazione anche *un Componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*

A tal fine, questa Direzione Generale intende rilevare la **disponibilità alla nomina** da parte dei destinatari in indirizzo tra:

- Dirigenti Tecnici dell'Abruzzo in servizio o in quiescenza da non più di tre anni
- Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Statali dell'Abruzzo
- Dirigenti Scolastici in quiescenza da non più di tre anni

In prima istanza, ai sensi della nota del 2 novembre sopra richiamata, gli incarichi non coinvolgeranno docenti. Essi potrebbero essere coinvolti solo successivamente, qualora non fosse possibile coprire tutti i posti necessari con le disponibilità dei dirigenti.

Gli interessati alla nomina a componente esterno dei comitati di valutazione dovranno compilare il **form on line**, accedendo dal link:

https://docs.google.com/forms/d/1eL625gcxoAhaSOhkWHopyMfDhteq93_KmM0fyvb_oBrE/edit **entro l'11 gennaio 2015**, fornendo i dati richiesti, indicando le province nelle quali si è disponibili a svolgere l'incarico e l'eventuale comune di preferenza.

Si precisa che:

- a) Il comitato dura tre anni
- b) Per lo svolgimento della funzione non è previsto alcun compenso né rimborso spese
- c) L'assegnazione della funzione potrà avvenire a condizione che non ricorrano cause di incompatibilità (c.81, L.107/15) derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il II grado con i docenti. Tale condizione dovrà essere espressa al momento del conferimento dell'incarico
- d) Qualora le disponibilità acquisite non dovessero essere sufficienti a coprire il fabbisogno, il Direttore Generale provvederà d'ufficio assegnando più scuole ai dirigenti disponibili oppure individuandone altri anche tra coloro che non hanno espresso la loro disponibilità
- e) In prima istanza resteranno esclusi i Dirigenti titolari di reggenze, come raccomandato dalla nota ministeriale.

Il Direttore Generale
 Ernesto Pellicchia